



*Atto scaturito
a seguito
dell'incontro del
25 gennaio 2012
con la delegazione
Fast FerroVie*

Atti del consiglio - Mozioni e Ordini del Giorno - Iter dell'Atto IX LEGISLATURA

Ordine del Giorno n. 629

SOSTEGNO AI LAVORATORI DELLA SERVIRAIL ITALIA EX WAGON-LITS.

Presentato il 31/01/2012 dai Consiglieri:

- Primo Firmatario
 - VALERIO CATTANEO (POPOLO DELLA LIBERTA')
- Altri Firmatari
 - ELEONORA ARTESIO (PER LA FEDERAZIONE - SINISTRA EUROPEA)
 - ROBERTO BONIPERTI (POPOLO DELLA LIBERTA')
 - MARCO BOTTA (POPOLO DELLA LIBERTA')
 - MERCEDES BRESSO (UNITI PER BRESSO)
 - ANDREA BUQUICCHIO (ITALIA DEI VALORI LISTA DI PIETRO)
 - MARIO CAROSSA (LEGA NORD BOSSI)
 - MONICA CERUTTI (SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA' CON VENDOLA)
 - FABRIZIO COMBA (POPOLO DELLA LIBERTA')
 - LORENZO LEARDI (POPOLO DELLA LIBERTA')
 - GIAMPIERO LEO (POPOLO DELLA LIBERTA')
 - ROCCHINO MULIERE (PARTITO DEMOCRATICO)
 - GIOVANNI NEGRO (UDC)
 - LUCA PEDRALE (POPOLO DELLA LIBERTA')
 - GIOVANNA PENTENERO (PARTITO DEMOCRATICO)
 - TULLIO PONSO (ITALIA DEI VALORI LISTA DI PIETRO)
 - ALDO RESCHIGNA (PARTITO DEMOCRATICO)
 - GIACOMINO TARICCO (PARTITO DEMOCRATICO)
 - ROSANNA VALLE (POPOLO DELLA LIBERTA')

E' stato approvato in data 31/01/2012.

Allegati:

[Testo presentato](#)

[Testo approvato](#)

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

OGGETTO: sostegno ai lavoratori della Servirail Italia ex Wagon-lits

Premesso che:

- Trenitalia ha soppresso i collegamenti ferroviari notturni che univano a basso costo il Nord e il Sud Italia e che costituivano un importante servizio per la Regione Piemonte e, in particolare, per chi ha la necessità di attraversare l'Italia a prezzi accessibili;
- tale decisione purtroppo ha determinato il licenziamento di 800 lavoratori di Servirail Italia ex Wagon-lits in tutta Italia, di cui 63 in Piemonte;
- una delegazione dei lavoratori licenziati – ricevuti dal Consiglio regionale il 25 gennaio scorso - ha avanzato richiesta di poter accedere agli ammortizzatori sociali nonché il sostegno per un'eventuale ricollocazione sul mercato del lavoro;

Considerato che:

- la soppressione di un rilevante collegamento con il Sud Italia ha determinato un'importante limitazione per il Piemonte, nonché un significativo disagio per una fascia di utenza che si trova nella situazione di non poter sopperire alla carenza;
- sono state raccolte più di 8.000 firme in Piemonte e 50.000 in Italia per chiedere la riattivazione del servizio;
- da diverse settimane i lavoratori licenziati e le loro famiglie versano in una situazione drammatica, non potendo fruire degli ammortizzatori sociali per chi si trova in situazione di disoccupazione;
- questa categoria di lavoratori è caratterizzata da rilevanti professionalità che sarebbe fondamentale non andassero perse, ma opportunamente valorizzate nel tessuto produttivo piemontese - anche eventualmente attraverso specifici

corsi di formazione - sia per i lavoratori stessi, sia per il sistema produttivo e sociale del Piemonte;

Il Consiglio regionale del Piemonte

impegna il Presidente della Giunta regionale e gli Assessori competenti

- ad attivarsi presso Trenitalia per chiedere il ripristino dei collegamenti ferroviari notturni a basso costo che collegavano il Nord al Sud Italia e il reintegro dei lavoratori;
- a verificare se sia possibile l'applicazione di strumenti normativi idonei ad anticipare l'indennità di disoccupazione ai lavoratori licenziati da Servirail Italia ex Wagon-Lits;
- a considerare - anche eventualmente attraverso specifici corsi di formazione - come poter valorizzare le rilevanti professionalità di tali categorie di lavoratori affinché non vadano perse, ma opportunamente reinserite nel tessuto produttivo e sociale piemontese.

Torino, 27/01/2012

Valerio Cattaneo (1° firmatario)

ORDINE DEL GIORNO n. 629

Il Consiglio regionale

premessi che:

- Trenitalia ha soppresso i collegamenti ferroviari notturni che univano a basso costo il Nord e il Sud Italia e che costituivano un importante servizio per la Regione Piemonte e, in particolare, per chi ha la necessità di attraversare l'Italia a prezzi accessibili;
- tale decisione purtroppo ha determinato il licenziamento di 800 lavoratori di Servirail Italia ex Wagon-lits in tutta Italia, di cui 63 in Piemonte;
- una delegazione dei lavoratori licenziati – ricevuti dal Consiglio regionale il 25 gennaio scorso - ha avanzato richiesta di poter accedere agli ammortizzatori sociali nonché il sostegno per un'eventuale ricollocazione sul mercato del lavoro;

considerato che:

- la soppressione di un rilevante collegamento con il Sud Italia ha determinato un'importante limitazione per il Piemonte, nonché un significativo disagio per una fascia di utenza che si trova nella situazione di non poter sopperire alla carenza;
- sono state raccolte più di 8.000 firme in Piemonte e 50.000 in Italia per chiedere la riattivazione del servizio;
- da diverse settimane i lavoratori licenziati e le loro famiglie versano in una situazione drammatica, non potendo fruire degli ammortizzatori sociali per chi si trova in situazione di disoccupazione;
- questa categoria di lavoratori è caratterizzata da rilevanti professionalità che sarebbe fondamentale non andassero perse, ma opportunamente valorizzate nel tessuto produttivo piemontese - anche eventualmente attraverso specifici corsi di formazione - sia per i lavoratori stessi, sia per il sistema produttivo e sociale del Piemonte

impegna il Presidente della Giunta regionale e gli Assessori competenti

- ad attivarsi presso Trenitalia per chiedere il ripristino dei collegamenti ferroviari notturni a basso costo che collegavano il Nord al Sud Italia e il reintegro dei lavoratori;

- a verificare se sia possibile l'applicazione di strumenti normativi idonei ad anticipare l'indennità di disoccupazione ai lavoratori licenziati da Servirail Italia ex Wagon-Lits;
- a considerare - anche eventualmente attraverso specifici corsi di formazione – come poter valorizzare le rilevanti professionalità di tali categorie di lavoratori affinché non vadano perse, ma opportunamente reinserite nel tessuto produttivo e sociale piemontese.

---==oOo==---

Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 31 gennaio 2012

CATTANEO INCONTRA DELEGAZIONE DI SERVIRAIL

<http://www.consiglioregionale.piemonte.it/cms/comunicati/2012/gennaio/572-cattaneo-incontra-delegazione-servirail.html>



“VERIFICHEREMO CON LA GIUNTA REGIONALE QUALI STRUMENTI LEGISLATIVI METTERE IN ATTO PER POTER, AL PIÙ PRESTO, RIUSCIRE AD ANTICIPARE AI LAVORATORI LICENZIATI DA SERVIRAIL (EX WAGON LITS, NDR) QUANTOMENO L'INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE CHE SPETTA LORO PER LEGGE”.
COSÌ IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE,

VALERIO CATTANEO, HA INDIVIDUATO OGGI NEL CORSO DI UN INCONTRO CON I LAVORATORI TENUTOSI A PALAZZO LASCARIS, UN PERCORSO AMMINISTRATIVO GRAZIE AL QUALE TENTARE DI ALLEVIARE LE DIFFICOLTÀ DEI 63 EX DIPENDENTI PIEMONTESI DI SERVIRAIL. LICENZIATI DOPO IL TAGLIO DEI TRENI NOTTE DA PARTE DI TRENITALIA, SONO LAVORATORI CHE DAL 21 AL 23 GENNAIO SCORSI HANNO OCCUPATO IL CANTIERE DEL GRATTACIELO SANPAOLO IN CORSO INGHILTERRA A TORINO.

I LAVORATORI LICENZIATI, CHE HANNO PARTECIPATO ALL'INCONTRO IN DELEGAZIONE, ERANO RAPPRESENTATI DA MATTEO MELE, SEGRETARIO PROVINCIALE APPALTI DEL SINDACATO FAST: “CI TROVIAMO IN UNA SITUAZIONE PARADOSSALE – HA DETTO MELE – PUR ESSENDO DISOCCUPATI A TUTTI GLI EFFETTI, PER LA BUROCRAZIA NON POSSIAMO AL MOMENTO FRUIRE DI ALCUNA DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DALLE NORMATIVE NAZIONALI E LOCALI PER CHI SI TROVA NELLA NOSTRA CONDIZIONE”.

LA DELEGAZIONE HA RICORDATO CHE, CONTRO LA SOPPRESSIONE DEI TRENI NOTTE, HA RACCOLTO, SOLTANTO A PORTA NUOVA, OLTRE 13 MILA FIRME DI VIAGGIATORI.

ALL'INCONTRO HANNO PARTECIPATO ANCHE I CONSIGLIERI ELEONORA ARTESIO (FDS), NINO BOETI (PD), DAVIDE BONO (5STELLE), ANDREA BUQUICCHIO (IDV), MONICA CERUTTI (SEL) E MICHELE GIOVINE (PENSIONATI), ALDO RESCHIGNA (PD).

Mercoledì 25 Gennaio 2012

gmonaco



FAST Ferrovie Piemonte e Valle d'Aosta

Via Sacchi, 45 - 10125 Torino

Tel. 0115097310/0116653849 – Fax 0115087000/0116652007 – Tel. FS 95923849 – Fax FS 95922007

E-mail piemonte@fastferrovie.it

